## SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

### 1.1 Identificatore del prodotto

**Rico Detersivo attivo**
**UFI: FSME-8VUR-010X-5U9U**

### 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

#### 1.2.1 Impieghi pertinenti

Prodotto sgrassante

#### 1.2.2 Impieghi sconsigliati

Non noti.

### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

**Ditta**

Allchemet AG
Werkstrasse 4
6020 Emmenbrücke / CONFEDERAZIONE SVIZZERA
Telefono +41 (0) 848 00 00 88
Sito internet www.allchemet.ch
E-mail info@allchemet.ch

**Campo delle informazioni**

**Informazioni tecniche** Technik +41 (0) 848 00 00 88 / info@allchemet.ch

**Scheda di Dati di Sicurezza** sdb@chemiebuero.de

### 1.4 Numero telefonico di emergenza

**Organismo di consulenza** 145 (24h) oder +41 44 251 51 51 (24h)

## SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela [REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008]

Eye Irrit. 2: H319 Provoca grave irritazione oculare.

### 2.2 Elementi dell'etichetta

Il prodotto è soggetto all'obbligo di etichettatura a norma del regolamento (CE) 1272/2008 (CLP).

**Pittogrammi di pericolo**



**Avvertenza** ATTENZIONE

**Indicazioni di pericolo** H319 Provoca grave irritazione oculare.

**Consigli di prudenza** P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P280 Proteggere gli occhi / il viso.
P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P337+P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

**Detergente, 648/2004/CE, contenuto:** < 5% tensioattivi non ionici
< 5% fosfati
conservanti SODIUM PYRITHIONE
conservanti BENZISOTHIAZOLINONE

### 2.3 Altri pericoli

**Ulteriori rischi** nessuna

## SEZIONE 3: Composizione / Informazioni sugli ingredienti

### 3.1 Sostanze

**non applicabile**

### 3.2 Miscele

**Il prodotto é una miscele.**

| Cont. [%] | Sostanza |
|---|---|
| 1 - < 3 | Isotridecanoletossilat (>7 - <15 EO) |
| | CAS: 69011-36-5, EINECS/ELINCS: 931-138-8 |
| | GHS/CLP: Acute Tox. 4: H302 - Eye Dam. 1: H318 |
| 1 - < 3 | Pirofosfato del tetrapotassio |
| | CAS: 7320-34-5, EINECS/ELINCS: 230-785-7 |
| | GHS/CLP: Eye Irrit. 2: H319 |
| 0,01 - < 0,1 | 1-ossido di piridin-2-tiolo, sale di sodio |
| | CAS: 3811-73-2, EINECS/ELINCS: 223-296-5, EU-INDEX: 613-344-00-7, Reg-No.: 01-2119493385-28-XXXX |
| | GHS/CLP: Acute Tox. 4: H302 - Acute Tox. 3: H311 - Acute Tox. 3: H331 - Skin Irrit. 2: H315 - Eye Irrit. 2: H319 - Aquatic Acute 1: H400 - Aquatic Chronic 1: H410 - STOT RE 1: H372 - Skin Sens. 1: H317 - EUH070, Fattore M (acuto): 100, Fattore M (cronico): 10 |

**Commento sui componenti** Sostanze estremamente preoccupanti - SVHC: Non sono contenute o se presenti sono al di sotto dello 0.1%.
Per il testo completo dei consigli H: cfr. SEZIONE 16.

## SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

**Indicazioni generali** Togliere gli indumenti impregnati.

**Se inalato** Far affluire aria fresca.
In caso di disturbi ricorrere al trattamento medico.

**In caso di contatto con la pelle** In caso di contatto con la pelle lavare con acqua calda.
In caso di irritazione cutanea persistente consultare il medico.

**In caso di contatto con gli occhi** Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

**Se ingerito** Provvedere a trattamento medico.
Non provocare il vomito.
Sciacquare la bocca e bere poi abbondante acqua.

### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuna informazione disponibile.

### 4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento dei sintomi.
Mettere a disposizione del medico la scheda di sicurezza.

## SEZIONE 5: Misure antincendio

### 5.1 Mezzi di estinzione

**Mezzi di estinzione adatti** Il prodotto di per se' non brucia. Adeguare all'ambiente specifico le misure di estinzione.

**Mezzi di estinzione non adatti** Getto d'acqua pieno.

### 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Idrocarburi incombusti.
Monossido di carbonio (CO).
Pericolo di formazione di prodotti tossici da pirolisi.

### 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare un autorespiratore.

Nel rispetto della normativa vigente smaltire sia le acque contaminate di spegnimento che i residui d'incendio.

## SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Pericolo di scivolamento causato dal prodotto fuoriuscito/versato.

### 6.2 Precauzioni ambientali

Evitare la dispersione superficiale (ad es.con il contenimento o con barriere per olio).
Non immettere nelle fognature, nelle acque di superficie e nelle acque sotterranee.

### 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere con materiali assorbenti (ad es. sabbia, segatura, legante universale, farina fossile).
Smaltire il materiale assorbito in conformità alle pertinenti norme.

### 6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedere SEZIONE 8+13

## SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

### 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

In caso di impiego corretto non sono necessarie particolari misure.

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.
Lavare le mani prima di ogni pausa e a fine lavoro.
Protezione preventiva della pelle mediante crema adeguata.
Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro.
Togliersi di dosso gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

### 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Evitare assolutamente l' immissione nel suolo.

Non immagazzinare con ossidanti.
Non immagazzinare con acidi.

Tenere i contenitori ermeticamente chiusi.
Tenere i contenitori in luogo ben ventilato.

### 7.3 Usi finali specifici

Vedere SEZIONE 1.2

## SEZIONE 8: Controllo dell' esposizione/protezione individuale

### 8.1 Parametri di controllo

**Componenti con valori limite da tenere sotto controllo nell'ambiente di lavoro (CH)**

non applicabile

### 8.2 Controlli dell'esposizione

| | |
|---|---|
| **Altre indicazioni per la realizzazione di impianti tecnici** | Assicurare ventilazione sufficiente sul posto di lavoro. |
| **Protezione degli occhi** | Occhiali protettivi. (EN 166:2001) |
| **Protezione delle mani** | Le informazioni sono intese come raccomandazioni. Per ulteriori informazioni si prega di contattare il fornitore dei guanti.<br>in pieno contatto:<br>> 0,4 mm: butilcaucciù, > 120 min (EN 374)<br>contatto con gli spruzzi:<br>> 0,4 mm: Gomma nitrile, >120 min (EN 374-1/-2/-3). |
| **Protezione del corpo** | non applicabile |
| **Altro** | Non respirare gas/vapori/aerosol.<br>Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. |
| **Protezione delle vie respiratorie** | non applicabile |
| **Pericoli termici** | Nessuna informazione disponibile. |
| **Delimitazione e controllo dell'esposizione all' ambiente** | non determinato |

## SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

| | |
|---|---|
| **stato fisico** | liquido |
| **Colore** | incolore |
| **Odore** | lieve |
| **Soglia olfattiva** | non applicabile |
| **Valore pH** | 7,5 - 8 |
| **Valore pH [1%]** | Nessuna informazione disponibile. |
| **Punto di ebollizione [°C]** | 100 |
| **Punto infiammabilità [°C]** | non applicabile |
| **Infiammabilità (solidi, gas) [°C]** | non applicabile |
| **Limite di esplosività inferiore** | non applicabile |
| **Limite di esplosività superiore** | non applicabile |
| **Proprietà ossidanti** | no |
| **Tensione di vapore [kPa]** | Nessuna informazione disponibile. |
| **Densità [g/cm³]** | 1,001 |
| **Densità relativa** | non determinato |
| **Massa volumica apparente [kg/m³]** | non applicabile |
| **Solubilità in acqua** | miscibile |
| **Solubilità altri solventi** | Nessuna informazione disponibile. |
| **Coefficiente di ripartizione [n-ottanolo/acqua]** | Nessuna informazione disponibile. |
| **viscosità cinematica** | non applicabile |
| **densità di vapore relativa** | Nessuna informazione disponibile. |
| **Velocità di evaporazione** | non applicabile |
| **Punto di fusione [°C]** | Nessuna informazione disponibile. |
| **temperatura di autoaccensione** | non applicabile |
| **Punto di decomposizione [°C]** | non applicabile |
| **caratteristiche delle particelle** | Nessuna informazione disponibile. |

### 9.2 Altre informazioni

nessuna

## SEZIONE 10: Stabilità e reattività

### 10.1 Reattività

Vedere SEZIONE 10.3.

### 10.2 Stabilità chimica

Stabile in normali condizioni ambientali (temperatura ambiente).

### 10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni con acidi e ossidanti forti.

### 10.4 Condizioni da evitare

Non sono necessarie misure particolari.

### 10.5 Materiali incompatibili

Non sono necessarie misure particolari.

### 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

## SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

### 11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

**Tossicità orale acuta**

| Prodotto |
|---|
| ATE-mix, orale, > 2000 mg/kg bw |

| Sostanza |
|---|
| Pirofosfato del tetrapotassio, CAS: 7320-34-5 |
| LD50, orale, topo, ~ 2000 mg/kg bw (IUCLID) |
| Isotridecanoletossilat (>7 - <15 EO), CAS: 69011-36-5 |
| LD50, orale, Ratto, > 300 - 2000 mg/kg |
| NOAEL, orale, Ratto, > 50 mg/kg |
| 1-ossido di piridin-2-tiolo, sale di sodio, CAS: 3811-73-2 |
| LD50, orale, Ratto, 1208 mg/kg bw |
| ATE, orale, 500 mg/kg bw |

**Tossicità dermale acuta**

| Sostanza |
|---|
| Isotridecanoletossilat (>7 - <15 EO), CAS: 69011-36-5 |
| LD50, cutaneo, Ratto, > 2000 mg/kg |
| NOAEL, cutaneo, Ratto, > 250 mg/kg |
| 1-ossido di piridin-2-tiolo, sale di sodio, CAS: 3811-73-2 |
| LC50, cutaneo, Coniglio, 1800 - 1900 mg/kg bw |
| ATE, cutaneo, 790 mg/kg bw |

**Tossicità inalatoria acuta**

| Sostanza |
|---|
| 1-ossido di piridin-2-tiolo, sale di sodio, CAS: 3811-73-2 |
| ATE, per inalazione (polvere), 0,5 mg/l |

**Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi**
Non sono disponibili dati tossicologici del prodotto completo.
Irritante
Metodo di calcolo

**Corrosione/irritazione cutanea**
Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**Sensibilizzazione respiratoria o cutanea**
Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola**
Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta**
Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

| Sostanza |
|---|
| 1-ossido di piridin-2-tiolo, sale di sodio, CAS: 3811-73-2 |
| NOAEL, cutaneo, topo, 5 - 15 mg/kg bw/day |
| NOAEL, per inalazione, Ratto, 460 µg/m³ air |
| NOAEL, orale, Ratto, 0.5 mg/kg bw/day |

**Mutagenicità**
Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**Tossicità di riproduzione**
Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**Cancerogenicità**
Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**Pericolo in caso di aspirazione** Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**Osservazioni generali**

Gli elencati dati di tossicità degli ingredienti sono destinati ai professionisti del settore medico, agli esperti del settore salute e sicurezza sul lavoro nonché ai tossicologi.

### 11.2 Informazioni su altri pericoli

**Proprietà di interferenza con il sistema endocrino** Nessuna informazione disponibile.

**Altre informazioni** nessuna

## SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

### 12.1 Tossicità

| Sostanza |
|---|
| Isotridecanoletossilat (>7 - <15 EO), CAS: 69011-36-5 |
| LC50, (96h), Cyprinus carpio, > 1 - 10 mg/l (OECD 203) |
| EC50, Bacteria, 140 mg/l |
| EC50, (72h), Desmodesmus subspicatus, > 1 - 10 mg/l (OECD 201) |
| EC50, (48h), Daphnia magna, > 1 - 10 mg/l (OECD 202) |
| 1-ossido di piridin-2-tiolo, sale di sodio, CAS: 3811-73-2 |
| LC50, (96h), Oncorhynchus mykiss, 57,1 mg/l |
| EC50, (48h), Daphnia magna, 0,15 mg/l |

### 12.2 Persistenza e degradabilità

**Comportamento nei settori ambientali**

**Comportamento negli impianti di depurazione** Negli impianti di depurazione il prodotto può provocare formazione dischiuma.

**Biodegradabilità** II(i) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è (sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti del regolamento (CE) nr. 648/2004 relativo ai detergenti.
Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati Membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

### 12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nessuna informazione disponibile.

### 12.4 Mobilità nel suolo

Nessuna informazione disponibile.

### 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base alle informazioni disponibili non considerata PBT o vPvB.

### 12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessuna informazione disponibile.

### 12.7 Altri effetti avversi

Non sono disponibili dati ecologici del prodotto completo.
Il prodotto non deve essere immesso nell'ambiente in maniera incontrollata.

## SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

I residui di prodotto vanno smaltiti nel rispetto della Direttiva sui rifiuti 2008/98/CE nonché delle norme nazionali e regionali. Al prodotto non è stato attribuito alcun numero di codice rifiuti come da Catalogo Europeo Rifiuti (CER), perché solo l'uso previsto dal consumatore ne consente la relativa associazione. Il numero di codice rifiuti deve essere determinato all'interno dell'UE in accordo con lo smaltitore di rifiuti.

**Prodotto**

Smaltire come rifiuto pericoloso.
Eliminazione coordinata con le autorità se necessario.

**Catalogo europeo dei rifiuti (consigliati)** 070601*

**Imballo non pulito**

Gli imballaggi non contaminati possono essere riutilizzati.
Gli imballaggi non lavabili devono essere smaltiti al pari della sostanza contenuta.

**Catalogo europeo dei rifiuti (consigliati)** 150110* imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze

## SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

### 14.1 Numero ONU o numero ID

**Trasporto terrestre secondo ADR/RID** non applicabile

**Navigazione interna (ADN)** non applicabile

**Trasporto marittimo secondo IMDG** non applicabile

**Trasporto aereo secondo IATA** non applicabile

### 14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

**Trasporto terrestre secondo ADR/RID** NON CLASSIFICABILE COME "MERCE PERICOLOSA"

**Navigazione interna (ADN)** NON CLASSIFICABILE COME "MERCE PERICOLOSA"

**Trasporto marittimo secondo IMDG** NOT CLASSIFIED AS "DANGEROUS GOODS"

**Trasporto aereo secondo IATA** NOT CLASSIFIED AS "DANGEROUS GOODS"

### 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

**Trasporto terrestre secondo ADR/RID** non applicabile

**Navigazione interna (ADN)** non applicabile

**Trasporto marittimo secondo IMDG** non applicabile

**Trasporto aereo secondo IATA** non applicabile

### 14.4 Gruppo d'imballaggio

| | |
|---|---|
| **Trasporto terrestre secondo ADR/RID** | non applicabile |
| **Navigazione interna (ADN)** | non applicabile |
| **Trasporto marittimo secondo IMDG** | non applicabile |
| **Trasporto aereo secondo IATA** | non applicabile |

### 14.5 Pericoli per l'ambiente

| | |
|---|---|
| **Trasporto terrestre secondo ADR/RID** | no |
| **Navigazione interna (ADN)** | no |
| **Trasporto marittimo secondo IMDG** | no |
| **Trasporto aereo secondo IATA** | no |

### 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Rispettive informazioni dalla SEZIONE 6 fino alla SEZIONE 8.

### 14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

non applicabile

## SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

### 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

| | |
|---|---|
| **REGOLAMENTAZIONI CEE** | 2008/98/CE (2000/532/CE); 2010/75/UE; 2004/42/CE; (CE) 648/2004; (CE) 1907/2006 (REACH); (UE) 1272/2008; 75/324/CEE ((CE) 2016/2037); (UE) 2020/878; (UE) 2016/131; (UE) 517/2014 |
| **REGOLAMENTAZIONE TRASPORTO** | ADR (2021); IMDG-Code (2021, 40. Amdt.); IATA-DGR (2022) |
| **REGOLAMENTAZIONE NAZIONALE (CH):** | Ordinanza sui prodotti chimici - OPChim; Ordinanza sulla riduzione dei rischi inerenti ai prodotti chimici - ORRPChim; Ordinanza sulla protezione contro gli incidenti rilevanti - OPIR; Ordinanza sul traffico di rifiuti - OTRif; Ordinanza del DFI concernente i generatori aerosol |
| **- VeVa Code** | 070601* |
| **- VOC-part [%]** | 0<br>0<br>0<br>0 |
| **Ordinanza sulla protezione contro gli incidenti rilevanti (OPIR):** | Quantitativo soglia (QS): 200 000 kg<br>Quantitativo soglia (QS): 200 000 kg<br>Quantitativo soglia (QS): 200 000 kg<br>Quantitativo soglia (QS): 200 000 kg |
| **- Attenersi alle limitazioni per l'impiego** | l'ordinanza sulla protezione dei giovani lavoratori e l'ordinanza del DFE sui lavori pericolosi per i giovani stabiliscono quali sono le sostanze chimiche con le quali i giovani di età inferiore ai 18 anni possono venire a contatto oppure alle quali possono essere esposti nello svolgimento del loro lavoro soltanto a condizione che l'Ufficio federale della formazione professionale e della tecnologia (UFFT) o il Segretariato di Stato dell'economia (SECO) abbiano autorizzato un'eccezione.<br>l'ordinanza sulla protezione dei giovani lavoratori e l'ordinanza del DFE sui lavori pericolosi per i giovani stabiliscono quali sono le sostanze chimiche con le quali i giovani di età inferiore ai 18 anni possono venire a contatto oppure alle quali possono essere esposti nello svolgimento del loro lavoro soltanto a condizione che l'Ufficio federale della formazione professionale e della tecnologia (UFFT) o il Segretariato di Stato dell'economia (SECO) abbiano autorizzato un'eccezione.<br>l'ordinanza sulla protezione dei giovani lavoratori e l'ordinanza del DFE sui lavori pericolosi per i giovani stabiliscono quali sono le sostanze chimiche con le quali i giovani di età inferiore ai 18 anni possono venire a contatto oppure alle quali possono essere esposti nello svolgimento del loro lavoro soltanto a condizione che l'Ufficio federale della formazione professionale e della tecnologia (UFFT) o il Segretariato di Stato dell'economia (SECO) abbiano autorizzato un'eccezione.<br>l'ordinanza sulla protezione dei giovani lavoratori e l'ordinanza del DFE sui lavori pericolosi per i giovani stabiliscono quali sono le sostanze chimiche con le quali i giovani di età inferiore ai 18 anni possono venire a contatto oppure alle quali possono essere esposti nello svolgimento del loro lavoro soltanto a condizione che l'Ufficio federale della formazione professionale e della tecnologia (UFFT) o il Segretariato di Stato dell'economia (SECO) abbiano autorizzato un'eccezione.<br>l'ordinanza sulla protezione della maternità stabilisce quali sono le sostanze chimiche con le quali le donne incinte e le madri che allattano possono venire a contatto oppure alle quali possono essere esposte nello svolgimento del loro lavoro a condizione che, sulla base di una valutazione del rischio eseguita da uno/a specialista, sia stata fornita la prova che in relazione alle attività lavorative in questione e alla luce delle misure di protezione adottate, tale esposizione non comporti alcun danno alla madre e/o al bambino.<br>l'ordinanza sulla protezione della maternità stabilisce quali sono le sostanze chimiche con le quali le donne incinte e le madri che allattano possono venire a contatto oppure alle quali possono essere esposte nello svolgimento del loro lavoro a condizione che, sulla base di una valutazione del rischio eseguita da uno/a specialista, sia stata fornita la prova che in relazione alle attività lavorative in questione e alla luce delle misure di protezione adottate, tale esposizione non comporti alcun danno alla madre e/o al bambino.<br>l'ordinanza sulla protezione della maternità stabilisce quali sono le sostanze chimiche con le quali le donne incinte e le madri che allattano possono venire a contatto oppure alle quali possono essere esposte nello svolgimento del loro lavoro a condizione che, sulla base di una valutazione del rischio eseguita da uno/a specialista, sia stata fornita la prova che in relazione alle attività lavorative in questione e alla luce delle misure di protezione adottate, tale esposizione non comporti alcun danno alla madre e/o al bambino.<br>l'ordinanza sulla protezione della maternità stabilisce quali sono le sostanze chimiche con le quali le donne incinte e le madri che allattano possono venire a contatto oppure alle quali possono essere esposte nello svolgimento del loro lavoro a condizione che, sulla base di una valutazione del rischio eseguita da uno/a specialista, sia stata fornita la prova che in relazione alle attività lavorative in questione e alla luce delle misure di protezione adottate, tale esposizione non comporti alcun danno alla madre e/o al bambino. |
| **- VOC (2010/75/CE)** | 0 % |

### 15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non sono state effettuate valutazioni della sicurezza chimica delle sostanze contenute in questa miscela.

## SEZIONE 16: Altre informazioni

### 16.1 Indicazioni di pericolo (SEZIONE 3)

EUH070 Tossico per contatto oculare.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H372 Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H331 Tossico se inalato.
H311 Tossico per contatto con la pelle.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H302 Nocivo se ingerito.

### 16.2 Abbreviazioni e acronimi:

ADR = Accord européen relatif au transport international des marchandises Dangereuses par Route
RID = Règlement concernant le transport international ferroviaire de marchandises dangereuses
ADN = Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voie de navigation intérieure
ATE = acute toxicity estimate
CAS = Chemical Abstracts Service
CLP = Classification, Labelling and Packaging
DMEL = Derived Minimum Effect Level
DNEL = Derived No Effect Level
EC50 = Median effective concentration
ECB = European Chemicals Bureau
EEC = European Economic Community
EINECS = European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
EL50 = Median effective loading
ELINCS = European List of Notified Chemical Substances
EmS = Emergency Schedules
GHS = Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals
IATA = International Air Transport Association
IBC-Code = International Code for the Construction and Equipment of Ships carrying Dangerous Chemicals in Bulk
IC50 = Inhibition concentration, 50%
IMDG = International Maritime Code for Dangerous Goods
IUCLID = International Uniform ChemicaL Information Database
IVIS = In vitro irritation score
LC50 = Lethal concentration, 50%
LD50 = Median lethal dose
LC0 = lethal concentration, 0%
LOAEL = lowest-observed-adverse-effect level
LL50 = Median lethal loading
LQ = Limited Quantities
MARPOL = International Convention for the Prevention of Marine Pollution from Ships
NOAEL = No Observed Adverse Effect Level
NOEC = No Observed Effect Concentration
PBT = Persistent, Bioaccumulative and Toxic substance
PNEC = Predicted No-Effect Concentration
REACH = Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals
STP = Sewage Treatment Plant
TLV®/TWA = Threshold limit value – time-weighted average
TLV®STEL = Threshold limit value – short-time exposure limit
VOC = Volatile Organic Compounds
vPvB = very Persistent and very Bioaccumulative

### 16.3 Altre informazioni

| | |
|---|---|
| **Tariffa doganale:** | non determinato |
| **Procedura di classificazione** | Eye Irrit. 2: H319 Provoca grave irritazione oculare. (Metodo di calcolo) |
| **Sezioni Modificate** | nessuna |

Copyright: Chemiebüro®